

Scheda riepilogativa dei contenuti essenziali del progetto

Codice procedimento e denominazione della derivazione

PROC. N. 4001– Grande derivazione di acque sotterranee pubbliche di Bosco Fontana

Comune e località derivazione

Località Bosco Fontana, Comune di Rubiera (Provincia di Reggio Emilia)

Tipo di derivazione

Derivazione di acque sotterranee tramite pozzi

Numero derivazioni

7+3=10 pozzi plurifalda esistenti in attività;

3 pozzi esistenti da disattivare

3 coppie di pozzi monofalda da realizzare

Volumi richiesti

8,7 milioni di m³/anno;

Q max istantanea = 819 l/s;

Q media = 276 l/s

Corpi idrici oggetto di prelievo

0120ER-DQ1-CL Conoide Secchia - libero

0390ER-DQ2-CCS Conoide Secchia – confinato superiore

270ER-DQ2-PACI Pianura Alluvionale – confinato inferiore

Qualità acquifero, eventuali soluzioni a criticità riscontrate

Dal punto di vista quantitativo gli acquiferi risultano classificati con uno stato “buono”.

Dal punto di vista chimico

- per l'acquifero libero la concentrazione dei nitrati rappresenta soprattutto nelle limitrofe aree del modenese l'aspetto da tenere sotto controllo;
- per l'acquifero confinato superiore è segnalata (sempre nel modenese) in alcuni pozzi della rete di controllo la presenza di nitrati, altrove lo stato è valutato come "Buono"
- per l'acquifero confinato inferiore lo stato è valutato come "Buono".

Acquedotto servito: denominazione, perimetro territoriale servito

Sistema acquedottistico interconnesso della bassa pianura modenese. Il campo pozzi di Bosco fontana fornisce storicamente l'acquedotto di Carpi.

Numero utenti serviti suddivisi per tipologia

71730 residenti all'anno 2020

Fabbisogno complessivo acquedotto; contributo fornito dalla derivazione in esame

La derivazione fornisce all'incirca 7.5 milioni di metri cubi annui. Le proiezioni all'anno 2040 sono dell'ordine di 8,7 milioni di metri cubi annui necessari.

Individuazione aree salvaguardia: esistenti, proposte

Esistenti: zone di tutela assoluta e Zone di rispetto individuate con criterio geometrico).

Proposte: Zona di rispetto ristretta e Zona di rispetto allargata

Metodologia utilizzata per l'individuazione delle zone di rispetto

Criterio geometrico per le zone di tutela assoluta e Zone di rispetto esistenti (rispettivamente 10 e 200 di raggio a partire da ciascuna captazione ed eventuale inviluppo).

Criterio cronologico per la proposta delle zone di rispetto ristretta e allargata.

Eventuale proposta zone di riserva: no

Eventuale proposta normativa: sì

Eventuale richiesta variante agli strumenti di pianificazione e Valsat: sì

Eventuale necessità relazione Vinca: sì